

REPUBBLICA ITALIANA  
*Regione Siciliana*



ASSESSORATO DEL

Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie

Dipartimento Regionale per la Piar

Prot. n. 70426

7

Palermo, 29 SET 2017

Ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie  
Provinciali ed Ospedaliere della Regione

Al Presidente della Conferenza dei CCA  
Ai Presidenti dei Comitati Consultivi Aziendali

LORO SEDI

Oggetto: Rete Civica della Salute (RCS). Obiettivo di Sviluppo, Piani Attuativi Aziendali 2014-15,  
Cap.14.

L'Assessorato della Salute ha assegnato alle Direzioni Aziendali il compito di costituire e sviluppare la Rete Civica della Salute, quale strumento qualificante del sistema fondato sulla reciproca collaborazione tra operatori, pazienti, istituzioni e cittadini. E' indispensabile, infatti, porre la massima attenzione alla partecipazione attiva dei cittadini, alla loro sensibilizzazione al corretto utilizzo dei servizi, alla qualità degli stessi ed al miglioramento continuo del SSR; parimenti risulta di particolare rilievo sostenere le campagne di Promozione della Salute e del Piano di Prevenzione che possano concorrere ad atteggiamenti più consapevoli da parte degli stessi utenti del sistema sanitario regionale.

A tal fine si richiama sia l'Atto di indirizzo diramato con nota n.77752 del 10.10.2014 che definisce gli elementi costitutivi e le modalità attraverso cui implementare tale Rete, sia la nota n.59319 del 23.07.2015 che dispone, anche attraverso i Report allegati, i compiti e ruoli dei soggetti coinvolti nella gestione dello sviluppo della RCS, le azioni attuative e gli obiettivi quantitativi fissati nei PAA specificati in oggetto, nonché le disposizioni d'utilizzo delle risorse di PSN 2013 - linea progettuale 8.4, assegnate proprio per lo sviluppo della Rete Civica della Salute.

Riconosciuta l'importanza della circolazione continua e multifunzionale delle informazioni in sanità condotta dalla RCS, quale confermato obiettivo strategico di questo Assessorato per il cui raggiungimento le SS.LL. sono state delegate con diretta responsabilità di risultato;

considerata la disomogeneità dei dati di registrazione dei Riferimenti Civici e dei Cittadini Informati in atto risultanti nelle Aziende Sanitarie nei rispettivi ambiti territoriali di riferimento;

considerata la insufficienza dei flussi informativi sul SSR in atto diramati a vantaggio della pubblica conoscenza;

si ritiene

che le SS.LL. verifichino l'andamento delle specifiche attività nelle rispettive Aziende al fine di relazionare all'Area Dipartimentale 7 "Formazione e Comunicazione" entro il 31/10/2015, con le seguenti precisazioni:

- 1) Numero e tipologia degli Accordi di Collaborazione stipulati da ciascuna Azienda con i Partner istituzionali in base alle sopra citate note assessoriali;
- 2) Ricognizione delle attività svolte ed indicazione, con recapito e-mail e telefonico, dei Referenti attuativi individuati dalle parti contraenti in ogni Protocollo;
- 3) Rendiconto aggiornato di spesa delle risorse di PSN 2013 - linea progettuale 8.4 ed indicazione della somma residua in atto disponibile;
- 4) Revisione del Team Work per la RCS e del Referente aziendale (note assessoriali n. 13991 del 18.02.2015 e n.87575 del 16.11.2015) alla luce del risultato parziale finora conseguito, per riprendere le attività incompiute e raggiungere gli **obiettivi quantitativi fissati nei PAA** in oggetto;
- 5) Piano di lavoro e crono programma per lo sviluppo della RCS nei Distretti Sanitari in collaborazione con i Comuni e le Scuole;
- 6) Inserimento nel data base della RCS degli account di servizio del Personale aziendale dipendente;
- 7) Coinvolgimento con incarico formale dei Medici di base, di ciascuna ASP, nello sviluppo della RCS per includere tra i *Cittadini Informati* i rispettivi assistiti;

Detto quanto sopra si ritiene che la collaborazione tra questi Dipartimenti, le AA.SS.PP. e la rete dei Comitati Consultivi Aziendali, collaborazione alla quale sono chiamati anche i medici di medicina generale, possa essere di grande e proficuo aiuto al mantenimento dei LEA ed al potenziamento ed alla diffusione di una reale cultura della prevenzione e della corretta informazione sanitaria.

IL DIRIGENTE GENERALE DASOE  
Ing. Salvatore Giglione



IL DIRIGENTE GENERALE DPS  
Avv. Ignazio Tozzo